

FEDEDERLEGNO ARREDO **EVENTI SPA** 

Presidente Gianfranco Marinelli Vice Presidente Claudio Feltrin

SALONE DEL MOBILE.MILANO

Presidente Maria Porro Project Support Advisor Giulia Halabi

Direttore Generale Salone del Mobile.Milano Marco Sabetta Segreteria Valentina Vesco

Direttore Manifestazioni Andrea Vaiani Segreteria Operativa Elena Franconi Valeria Scotti

Direttore Marketing e Comunicazione Luca Adornato

Ambassador Relazioni Internazionali Marva Griffin

AMMINISTRAZIONE, RISORSE UMANE. LEGALE

Chief Financial Officer Gabriele Fraschini

Direttore Risorse Umane Paola Saitta

Responsabile Ufficio Legale

Sara Macchi SALONE INTERNAZIONALE

**DEL MOBILE** SALONE INTERNAZIONALE **DEL COMPLEMENTO D'ARREDO** 

Tito Armellini (Responsabile) Cinzia Baroni Luca De Micheli Fabiano Serventi

Barbara Conte (Responsabile) Carmen Cassarino Barbara Zanellato Guido Paramithiotti

Estero Paola Magro (Responsabile) Giovanna Ratti Giulia Magiera

EUROCUCINA / FTK. TECHNOLOGY FOR THE KITCHEN Barbara Conte (Responsabile)

SALONE INTERNAZIONALE

Barbara Conte (Responsabile)

Paola Magro (Responsabile)

S.PROJECT/ WORKPLACE3.0

Paola Magro (Responsabile)

HEAD OF INTERNATIONAL

**DEVELOPMENT & EVENTS** 

SALONESATELLITE

Chiara Ghilardi

**CON FIERA** 

Responsabile

Elisabetta Gaiaschi

Vincenzo Memmola

SEGRETERIA OPERATIVA

**Press & Communication Strategy** 

**Editorial Director & Cultural Events** 

**UFFICIO MARKETING** 

**E COMUNICAZIONE** 

Susanna Legrenzi

Annalisa Rosso

Stefano Bertinaria

Marilda Moretti

Valeria Scotti

Advisor

Advisor

Fondatrice e Curatrice

Marva Griffin (consulente)

Monica Molinari (Responsabile)

Porzia Bergamasco (consulente)

UFFICIO TECNICO / RELAZIONI

Carmen Cassarino

Carmen Cassarino

Barbara Zanellato

Claudia Spiniello

Giulia Magiera

**BUSINESS** 

Guido Paramithiotti

**DEL BAGNO** 

EUROLUCE

Barbara Zanellato Guido Paramithiotti Marilena Sobacchi

Patrizia Malfatti

International Press & Cultural Events Senior Support

International Press Incoming and Media Buying Manager

Segreteria operativa Massimo Poggipollini

Head of Brand & Digital Marketing Giovanna Ferrero Francesca Giambarini Alessandro Mitola (consulente)

**UFFICIO DIGITAL PRODUCT** Head of Digital Product

**UFFICIO BRAND MARKETING** Media Buying International Press Incoming

Ufficio Grafico

Monica Peraino

UFFICIO STAMPA

Responsabile Coordinamento Ufficio Stampa Andrea Brega

Responsabile Stampa Italia

Responsabile Stampa Estero

Vlatka Selakovic Zanoletti

Patrizia Ventura

**UFFICIO DIGITAL CONTENT** 

Giorgia Parrinello Alice Oieni

Carlotta Primo

Riccardo Giannì Luisa Bentivegna Viviana Giacich Livia Accolla

and Media Buying Manager Patrizia Ventura

Mara Timpano Adriana Di Giorgio

Marketing Support

## (Eco) Sistema Design Milano

Il progetto di ricerca (Eco) Sistema Design Milano è un'iniziativa di Salone del Mobile. Milano. co-ideata e realizzata con il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano.



Progetto e Report a cura di Salone del Mobile.Milano Susanna Legrenzi Press & Communication Strategy Advisor

Dipartimento di Design - Politecnico di Milano Stefano Maffe Professore Ordinario

Francesco Zurlo **Professore Ordinario** 

Massimo Bianchini **Professore Associato** 

Carla Sedini Ricercatrice

Francesco Leoni Ricercatore

Progetto grafico Linkiesta

Impaginazione Elisa Puglielli

Editor Guido De Franceschi

Illustrazioni Manuel Bortoletti

Grafici e tabelle Manuel Bortoletti Silvano Di Meo Matteo Riva

Crediti fotografici Interbrand (pagg. 34 e 35), Alessandro Russotti (pag. 95), Paolo Riolzi (pagg. 98-99), Diego Ravier (pag. 99), Saverio Lombardi Vallauri (pag. 102) e Ludovica Mangini (pag. 103). © Salone del Mobile.Milano.

POLITECNICO | SCUOLA

MILANO 1863 DEL DESIGN DI DESIGN

| DIPARTIMENTO

2024 Salone del Mobile.Milano Tutti i diritti riservati a Salone del Mobile.Milano

Stampato in Italia da Graf Art Viale delle Industrie 30 10078 Venaria (TO)

ISBN 979 12 210 7862 6

Un progetto sostenuto da Federlegno Arredo Eventl SpA

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in nessuna forma e con nessun mezzo (elettronico o meccanico. inclusi la fotocopia la registrazione od ogni altro mezzo di ripresa delle informazioni) senza il permesso scritto di Salone del Mobile. Milano.





## Espositori ed eventi: ricerca sul campo, analisi ed evidenze

## Carla Sedini

Ricercatrice, Dipartimento di Design - Politecnico di Milano

Durante la Settimana del design 2024, il gruppo di ricerca del Dipartimento di Design del Politecnico di Milano ha condotto, in collaborazione con la Scuola del Design, due attività di ricerca: una survey e una osservazione sul campo al fine di studiare l'offerta di eventi in città.

Per la *survey*, il team del Politecnico è stato supportato da Studiolabo, che si è reso disponibile a erogare il questionario al database di iscritti alla piattaforma Fuorisalone.it, integrando il form standard destinato agli organizzatori degli eventi con un set di domande di approfondimento connesse alla ricerca. Per coinvolgere un campione più ampio, il questionario è stato reso disponibile dal Politecnico di Milano anche tramite Google Form ed è stato inviato ai soggetti interessati con il supporto del Comune di Milano<sup>1</sup>.

Il questionario della survey è stato diviso in sei principali sezioni focalizzate sul reperimento delle seguenti informazioni:

- 1. Ruolo del rispondente al questionario;
- 2. Evento per cui si compila il questionario;
- 3. Spazio in cui si svolge l'evento;
- 4. Sostenibilità dell'allestimento;
- 5. Gestione dell'evento e dei relativi servizi;
- 6. Anagrafica soggetto espositore.

Sono state raccolte 260 risposte corrispondenti a 260 eventi, (circa il 19,9% del totale dei 1.326 eventi censiti dal Comune di Milano) (Tabella 3.1, pag. 120), rispettivamente divise in 211 risposte ricevute tramite la piattaforma Fuorisalone.it e 49 dalla survey pubblicata dal Politecnico tramite Google Form.

A questa attività desk, è seguita l'organizzazione di un lavoro di ricerca sul campo a cura della Scuola del Design del Politecnico di Milano, che ha coinvolto nel progetto gli studenti di Design e Architettura in un'attività formativa extra-curriculare denominata Passion in Action (PiA). Agli studenti è stata affidata la conduzione di osservazioni guidate sul campo degli eventi e delle mostre della Settimana del design, con una particolare attenzione verso

la loro sostenibilità e accessibilità. L'osservazione è stata guidata da un protocollo condiviso assegnato ai 110 studenti partecipanti al PiA e compilabile attraverso uno strumento di supporto online². Sono stati inoltre creati 17 team suddivisi per zone e a ogni team è stato fornito un elenco, con le esposizioni-target da osservare con il coordinamento di un team leader e la supervisione dei ricercatori del team Politecnico. Allo scopo di includere anche altri eventi è stato coinvolto un secondo gruppo composto da circa 30 studenti, partecipanti a un altro PiA, in collaborazione con INTERNI. Il protocollo di osservazione, disponibile in italiano e in inglese, si componeva di 40 domande suddivise in quattro sezioni principali, che hanno raccolto informazioni su:

- 1. Lo/la studente/ssa partecipante;
- 2. L'evento;
- 3. L'installazione;
- 4. I servizi connessi all'evento.

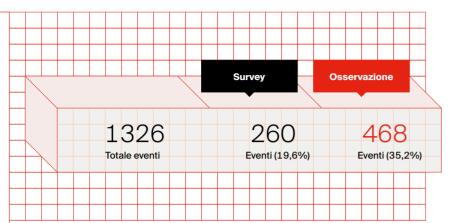
In totale sono state realizzate 530 osservazioni, corrispondenti a 468 eventi (circa il 35% del totale dei 1.326 eventi)<sup>3</sup> (Tabella 3.1, pag. 120).

Complessivamente il campione indagato attraverso le due attività di ricerca – distribuzione della survey e osservazione sul campo – pur non essendo statisticamente rappresentativo, ha una significatività numerica che lo rende interessante per una prima indagine esplorativa.

Nelle prossime pagine verranno presentati i principali risultati di queste attività di ricerca. Poiché la survey e il protocollo di osservazione hanno investigato aspetti parzialmente sovrapponibili, si è preferito utilizzare il dato ricavato dalla survey per indagare soprattutto argomenti specificatamente connessi ad aspetti organizzativi e logistici dell'evento; mentre sono stati utilizzati i dati provenienti dalle osservazioni per derivare informazioni sulle caratteristiche degli eventi direttamente osservabili grazie alla ricerca sul campo.



Distribuzione del campione di eventi della Settimana del design di Milano 2024 tra i due metodi di raccolta dati adottato nella ricerca.

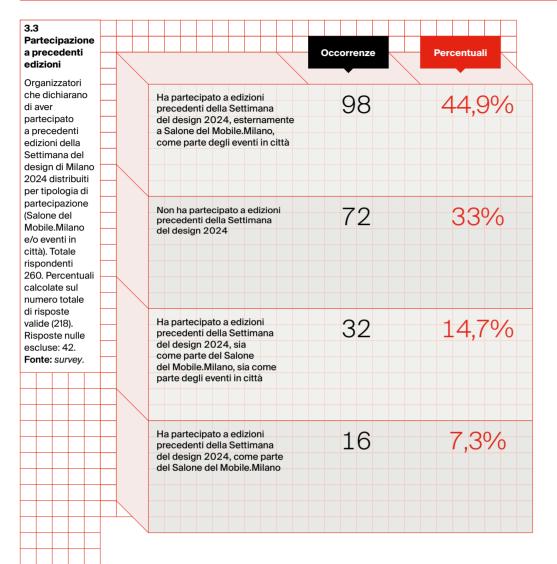


Agli studenti partecipanti al PiA è stato chiesto di verificare che i 468 eventi osservati fossero presenti sulle guide disponibili online<sup>4</sup>. Il portale Fuorisalone.it è quello su cui è presente la maggior parte degli eventi osservati (475 osservazioni su 530). A seguire, gli studenti hanno segnalato la guida online di YesMilano (210) e la guida di INTERNI (168), come altrettanto rilevanti nel presentare l'offerta di eventi e installazioni in luoghi centrali della città e gli *highlight* su altri eventi disponibili. Sono stati infine osservati eventi in guide molto diffuse tra chi si occupa di design e architettura, come ad esempio quelle proposte da Dezeen.com (60), Design Diffusion (DDN) (30), Archiproducts, Zero ecc.

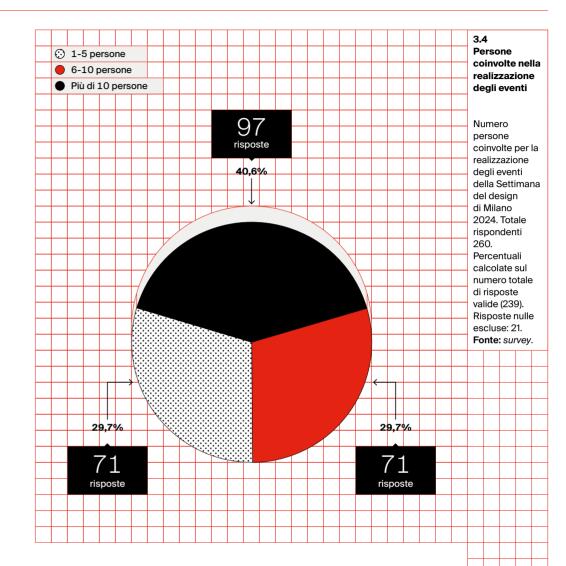
Per quanto riguarda la tipologia di organizzatore dell'evento<sup>5</sup> (Tabella 3.2) sono state prese in considerazione 328 risposte raccolte tramite i 260 rispondenti al *survey*, le quali risultano più affidabili in quanto fornite direttamente dagli organizzatori degli eventi. Dalle risposte si evince che nella maggior parte dei casi a occuparsi dell'organizzazione dell'evento è un'azienda (164 risposte; 50%). Seguono gli studi di design (49; 14,9%), i collettivi creativi (32; 9,8%) e gli studi di architettura (24; 7,3%). Mentre risultano solo 11 le istituzioni culturali. La domanda, a risposta multipla, ha permesso di rilevare un altro dato: su un totale di 164 aziende sono 21 quelle che hanno co-organizzato l'evento con uno studio di design; 13 con uno studio di architettura.

	Valore	Percentuale	3.2 Tipologie di organizzatore
			Tipologia di soggetto
Azienda	164	50%	organizzatore degli eventi della Settimana del design di Milano
Altro	38	11,6%	2024. Totale rispondenti 260. Percentuali calcolate
Collettivo creativo	32	9,8%	sul totale di risposte valide (328) a quesito
Studio di design	49	14,9%	a risposta multipla. Fonte: survey.
Studio di architettura	24	7,3%	
Istituzione culturale	11	3,4%	
Università	5	1,5%	
Organizzazione governativa	5	1,5%	

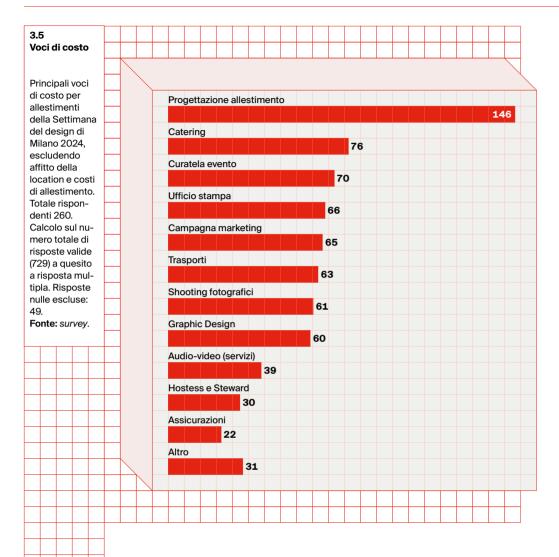
Sempre via *survey*, è stato chiesto ai rispondenti se avessero partecipato o meno a precedenti edizioni della Settimana del design di Milano<sup>6</sup> (Tabella 3.3, pag. 122). Le 218 risposte evidenziano che nella maggioranza dei casi gli espositori avevano già partecipato all'evento nelle seguenti modalità: come parte della "Design week in città" (44,9%); come parte sia del Salone del Mobile.Milano, sia della "Design week in città" (14,7%); solamente come parte di Salone del Mobile.Milano (7,3%). Sul totale delle 218 riposte valide, risulta che per 72 eventi, l'edizione 2024 della Settimana del design è stata la prima. Un dato che pare evidenziare un processo non solo di crescita ma anche un ricambio delle proposte.



Per meglio comprendere la dimensione degli eventi dell'edizione 2024 della Settimana del design, ai rispondenti alla *survey* è stato chiesto di indicare una stima delle persone coinvolte nella realizzazione dell'evento<sup>7</sup> (Grafico 3.4), facendo riferimento a tutte le sue fasi: progettazione, allestimento, gestione e disallestimento. Dalle 239 risposte valide si evince che il campione si divide fra eventi che per la loro realizzazione hanno coinvolto meno di 10 persone (in particolare 1-5 persone: 29,7% e 6-10 persone: 29,7%) e più di 10 persone (40,6%). Il numero di persone coinvolto è stato verificato essere direttamente proporzionale all'ampiezza dello spazio allestito.



Attraverso la survey sono stati anche indagati i principali servizi esterni coinvolti per gli eventi. Dalle risposte si evince che i servizi esterni, di cui l'organizzazione ha usufruito, sono stati nell'ordine i servizi di catering (85 risposte), ufficio stampa (81), allestimento e disallestimento (79)8. Alla domanda che intendeva investigare le voci di costo più onerose sostenute per la realizzazione dell'evento – esclusi i costi d'affitto e per la realizzazione dell'allestimento9, i rispondenti hanno indicato le seguenti spese: progettazione dell'allestimento (146 risposte), catering (76), curatela dell'evento (70), ufficio stampa (66) e campagne marketing (65) (Grafico 3.5, pag 124). La presenza consistente di servizi di catering conferma la dimensione di "festa" della Settimana



del design, iniziativa prevalentemente - ma non esclusivamente - di networking e comunicazione.

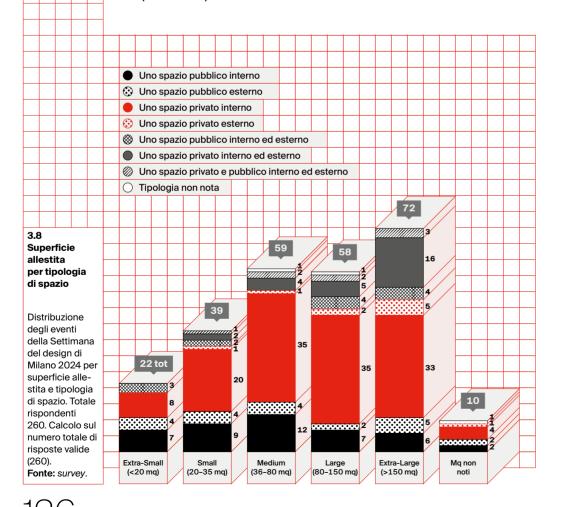
Rispetto alle tipologie di contenuto esposto<sup>10</sup>, la survey evidenzia una forte diversificazione dell'offerta (Tabella 3.6). I soggetti rispondenti hanno indicato, in ordine decrescente, pezzi unici o in edizione limitata (143 risposte; 32,4%), prodotti di serie (88; 19,9%), installazioni site specific (88; 19,9%), progetti di ricerca (62; 14%). Dall'analisi delle risposte multiple, emerge che i rispondenti, che hanno selezionato solo la risposta progetti di ricerca siano molto pochi (7) mentre questa categoria è spesso associata alle altre tipologie di contenuto, come ad esempio pezzi unici o in edizione limitata, prodotti di serie, installazione site specific.

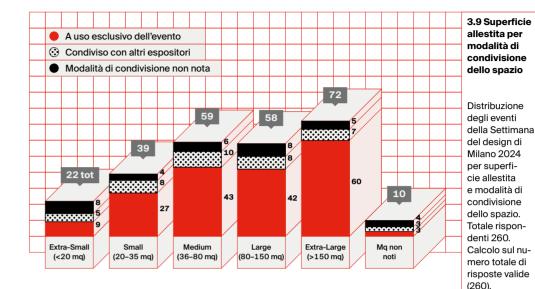
	Occorrenze	Percentuali	3.6 Contenuto esposto
Pezzi unici o in edizione limitata	143	32,4%	Categorie di contenu- to proposto
Prodotti di serie	88	19,9%	dagli eventi della Settimana del design di Milano
Installazione site specific	88	19,9%	2024. Totale rispondenti
Progetti di ricerca	62	14%	260. Percentual calcolate sul numero totale d
Progetti didattici	21	4,8%	risposte valide (442) a quesito a risposta mul-
Altro	40	9%	tipla. Risposte nulle escluse: 5. Fonte: survey.

			3.7 Target eventi
	Occorrenze	Percentuali	
			Categorie di
Architetti e interior designer	197	22,3%	pubblico, a cui sono rivolti gli eventi della
Design Lover	172	19,5%	Settimana del design di Milano 2024. Totale
Giornalisti	146	16,5%	rispondenti 260. Percentuali
Buyer e rivenditori	132	14,9%	calcolate sul numero totale di risposte valide
Contractor	88	10%	(883) a quesito con risposta multipla.
Studenti	85	9,6%	Fonte: survey.
Altro	63	7,1%	

Dal punto di vista del target, i dati raccolti dalla survey restituiscono un'ampia varietà di pubblico a cui i soggetti organizzatori fanno riferimento<sup>11</sup> (Tabella 3.7). L'audience principale è rappresentata da architetti e interior designer (197 risposte; 22,3%), seguiti da un pubblico generico, i cosiddetti design lover (172; 19,5%), dai giornalisti (146; 16,5%), buyer e rivenditori (132; 14,9%). Da questi dati si evince che gli eventi organizzati in città si rivolgono a un target ampio ed equamente frammentato.

Per quanto riguarda la dimensione degli spazi degli allestimenti (Grafico 3.8), i rispondenti alla *survey* indicano gli spazi Extra-large (>150 m²) come quelli in cui si colloca la maggior parte degli eventi (72; 27,7%). Seguono gli spazi Medium 36-80 m² (59; 22,7%) e Large 80-150 m² (58; 22,3%). Mentre sono solo 39 (15%) gli eventi che si collocano in spazi Small 20-35 m² 1². La dimensione degli spazi indicata corrisponde alla tipologia di location che ospita l'evento 1³. La maggior parte degli eventi si colloca in location private interne (135 risposte), per esempio gli showroom. Altri eventi si collocano in spazi pubblici interni (43) prevalentemente con una dimensione Medium (36-80 m²). Nella maggioranza dei casi, i rispondenti alla *survey* hanno dichiarato che lo spazio di cui hanno usufruito è stato a uso esclusivo del proprio evento (184; 70,8%), quindi non condiviso con altri espositori (Grafico 3.9).



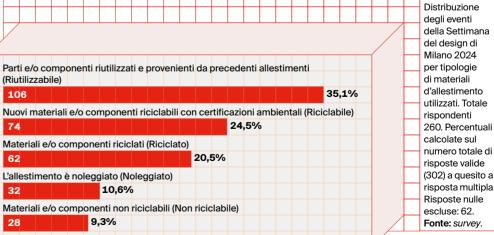


Passando al tema della sostenibilità, dalla survey emerge che la maggior parte degli organizzatori ha prestato attenzione ai materiali utilizzati per l'allestimento definendoli riutilizzabili, riciclabili, riciclati (Grafico 3.10). In 32 casi (10,6%) hanno dichiarato di aver noleggiato l'allestimento. Mentre solo nel 9,3% dei casi è stato previsto l'utilizzo di materiali e/o componenti non riciclabili<sup>14</sup>.

I risultati sembrano trovare conferma anche nella seconda domanda della survey dedicata al tema della sostenibilità (Grafico 3.11, pag. 128) in cui, nella grande maggioranza dei casi, gli organizzatori degli eventi hanno dichiarato che l'allestimento verrà totalmente (53,3%) o in parte riutilizzato (28%). A questi dati, si

3.10 Allestimenti - Materiali utilizzati

Fonte: survey.

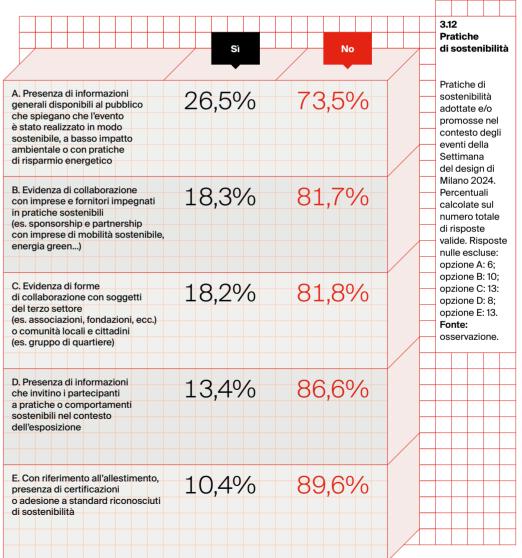


aggiunge il 14,2% di coloro che dichiarano che l'allestimento sarà in parte (4,9%) o completamente riciclato (9,3%). È importante evidenziare la bassa percentuale registrata dalla risposta, che afferma che l'allestimento sarà totalmente dismesso (4,4%), un dato che dimostra l'attenzione alla sostenibilità ambientale ed economica degli organizzatori degli eventi e dei professionisti coinvolti. Il dato va in ogni caso parametrato rispetto alla natura degli eventi in città, che spesso non richiedono allestimenti complessi o da realizzarsi *ex novo*.

Passando ai parametri di sostenibilità raccolti dagli studenti partecipanti al PiA, le osservazioni sul campo hanno restituito

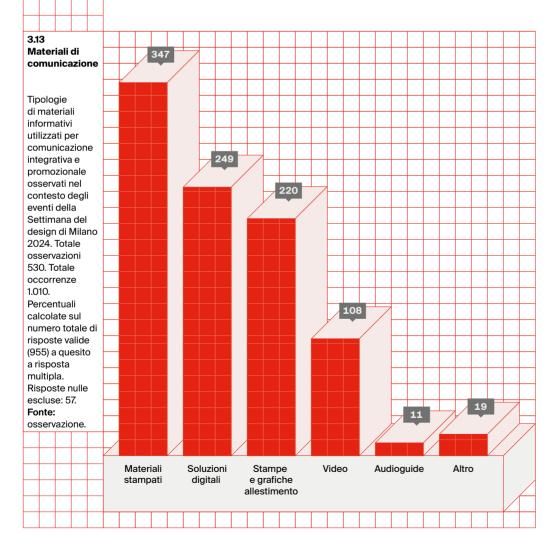
3.11 Allestimenti -Riutilizzo L'allestimento sarà totalmente riutilizzato e riciclo ¿ L'allestimento sarà parzialmente riutilizzato L'allestimento sarà totalmente riciclato Distribuzione (:) L'allestimento sarà parzialmente riciclato degli eventi della Settimana L'allestimento sarà totalmente dismesso del desian di Milano 2024 120 63 per modalità di gestione dell'allestimento risposte risposte (riutilizzo, riciclo, 53.3% 28% dismissione). Totale rispondenti 260. Percentuali calcolate sul numero totale di risposte valide (225). Risposte nulle escluse: 35. Fonte: survey 4,4% 9,3% 4.9% 21 risposte risposte risposte

un'attenzione all'ambiente limitata o scarsamente comunicata, seppur interessante in termini di numeri assoluti (Tabella 3.12). Nell'ordine, gli studenti hanno osservato la presenza di materiali informativi sulle pratiche di sostenibilità adottate per la realizzazione dell'evento solo nel 26,5% dei casi. La presenza di certificazioni o adesione a standard di sostenibilità per gli allestimenti risulta pari al solo 10,4%. Agli studenti è stato, inoltre, chiesto di verificare se l'evento invitasse esplicitamente il pubblico a pratiche o comportamenti sostenibili (13,4%). Sempre in tema di sostenibilità ambientale, è stata esaminata la presenza di partnership con realtà impegnate in pratiche sostenibili (18,3%). La collaborazione con quest'ultimi soggetti è in linea con la presen-

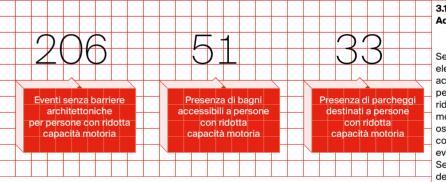


za di eventi promossi con soggetti del terzo settore o comunità locali e cittadini (18,2%). La rilevazione di questa informazione è stata utile per verificare nello specifico la sostenibilità sociale dell'evento e il rapporto di connessione con la città.

Sul versante della comunicazione a supporto dell'evento, al fine di sondare le modalità di trasferimento di contenuti e informazioni, sempre dall'osservazione sul campo emerge che la principale tipologia di supporto è ancora quella tradizionale, ovvero quella veicolata attraverso materiali "stampati", come ad esempio flyer, card o poster (347 risposte). Seguono, a distanza, soluzioni digitali, come ad esempio i QR code per accedere a contenuti e informazioni sul web, app (249); e stampe grafiche allestimento (220) (Grafico 3.13).



Sempre attraverso l'indagine sul campo, è stato preso in considerazione un altro elemento estremamente importante: l'accessibilità all'evento. Gli studenti hanno osservato che nella maggioranza dei casi gli eventi sono ad accesso libero e non richiedono né prenotazione anticipata, né accredito all'ingresso (75,9%). Per verificare il grado di inclusività dell'evento sono stati, invece, verificati i seguenti parametri: ingressi privi di barriere architettoniche (206 osservazioni su 530); la presenza di bagni accessibili a persone con ridotte capacità motorie (51); la presenza di parcheggi riservati a persone con ridotte capacità motorie (33) (Grafico 3.14).



3.14 Accessibilità

Servizi ed elementi di accessibilità per persone con ridotta capacità motoria osservati nel contesto degli eventi della Settimana del design di Milano 2024. Totale osservazioni 530 Fonte: osservazione

(Eco) Sistema Design Milano è un progetto di ricerca promosso dal Salone del Mobile. Milano con la supervisione scientifica del Politecnico Milano. Protagonista della ricerca è un fenomeno unico al mondo, che ha come principali attori Salone del Mobile. Milano e la Design week in città, in connessione con il Sistema Design Milano. In questo volume sono raccolti dati e interpretazioni della prima fase di esplorazione di questo grande evento internazionale, che ogni anno trasforma Milano in una metropoli globale. Obiettivo: informare il futuro di Milano, Capitale del design, attivando un Osservatorio permanente aperto alla città, per la città.

